



Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

ORIGINALE

N. 16

Del 01/07/2019

Oggetto: Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex D.L. n. 34 del 30 aprile 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno 01 del mese di luglio alle ore 10,10 in Benevento, nella Sala adunanze consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio comunale Dr. Luigi De Minico

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 26 Consiglieri, assenti n. 7 -

	P	A			P	A
MASTELLA M.CLEMENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOLLICA	Anna Maria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVERSANO Marcellino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGLIA	Luca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CALLARO Patrizia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PARENTE	Renato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPUANO Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PEDA'	Giuseppa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CHIUSOLO M. Grazia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PUZIO	Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MINICO Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE PIERRO Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	REALE	Adriano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DEL VECCHIO Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	RUSSO	Angela	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DELLI CARRI Delia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	RUSSO	Anna Rita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DI DIO Italo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RUSSO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FARESE Marianna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SAGINARIO	Giuliana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FELEPPA Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCARINZI	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORETTI Floriana	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SGUERA	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FRANZESE Domenico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOMACIELLO	Annalisa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
LAURO Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	VARRICCHIO	Marialetizia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LEPORE Cosimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZANONE	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LOMBARDI Romilda	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Maria Carmina Cotugno con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Ambrosone, Deleogliano, De Nigris, De Prete, Orlando, Pasquariello, Picucci, Reate, Serluca.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
D.ssa Maria Carmina Cotugno

Il Presidente del Consiglio
Dr. Luigi De Minico

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- all'art. 15 il decreto legge n. 34 del 2019- "Estensione della definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali", prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al regio decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2017;
- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;
- dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie e che, con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada, la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi moratori e della maggiorazione di un decimo per ogni semestre prevista dall'art. 27 della legge n. 689 del 1981;
- il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legge, il quale essendo stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2019 è entrato in vigore il 1° maggio 2019, sicché il termine entro il quale occorre deliberare è fissato al 30 giugno 2019, ma cadendo di domenica, il termine è prorogato al 1° luglio 2019;
- entro trenta giorni dall'adozione della presente deliberazione occorre darne notizia mediante pubblicazione nel sito *internet* istituzionale del Comune;

Considerato che:

- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori;
- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune e per esso l'OSL, in quanto offre la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere anche una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni.

Ritenuto di approvare la definizione agevolata *di tutte le entrate, anche tributarie* non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati negli anni *dal 2000 al 2017*.

Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale.

Ritenuto di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, verbale n. ¹⁸ del 24/06/2019, PROT. ⁵⁸³³ allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalle competenti Commissioni Consiliari;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente di Settore, Dott. Ambrosio Raffaele, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto il parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, dott. Ambrosio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento;
- di dare atto che la presente deliberazione, e l'allegato regolamento comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito *internet* istituzionale del Comune;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997;
- di rendere immediatamente eseguibile il presente atto, considerato che occorre quanto prima attivare la procedura che consente al debitore la richiesta di adesione alla definizione agevolata.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Benevento,

Il Responsabile del Servizio
Dott. Raffaele AMBROSIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



CITTA' DI BENEVENTO

Assessorato: Bilancio	Ufficio: TRIBUTI	Proponente: Serluca Maria Carmela
---------------------------------	----------------------------	---

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 14 DEL 21-06-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX D.L. N. 34 DEL 30 APRILE 2019

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Benevento, 21-06-2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Raffaele AMBROSIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Il Presidente apre i lavori.

PRESENTI 26

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il Presidente Dr. Serpico ed il Componente Dr. Alfieri.

E' presente il Dirigente del Settore Gestione Economica Dr. Ambrosio.

Relaziona sull'argomento l'Assessore alla Gestione Economica Dr.ssa Serluca.

Interviene il Consigliere Di Dio.

Replica l'Assessore D.ssa Serluca.

Intervengono i Consiglieri Farese e De Pierro.

Il Presidente pone un votazione l'argomento.

PRESENTI 26

Il Consiglio comunale

Sentito la relazione dell'Assessore Dr.ssa Serluca;

Sentito gli interventi dei Consiglieri di cui sopra;

Vista la relazione riportata nelle premesse;

Visti i pareri favorevoli ex art. 49 del T.U.E.L. n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente competente;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti prot. 58337/2019 (allegato 1);

Visto il Regolamento comunale per la definizione agevolata delle Entrate (allegato 2);

Con voti Unanimi (n.26 Voti favorevoli), resi per appello nominale

delibera

di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento, composto da n. 8 articoli;

di dare atto che la presente deliberazione e l'allegato regolamento comunale saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul *sito internet istituzionale* del Comune;

di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva ai sensi dell'art.13, comma 15, del Dl n. 201 del 2011 e dell'art.52, comma 2, del D.Lgs n. 446 del 1997.

Dopo la votazione dell'argomento, entra in aula il Consigliere Tomaciello. PRESENTI 27

Si vota l'immediata eseguibilità, come riportato nelle premesse, così come proposto dall'Assessore alla Gestione Economica Dr.ssa Serluca;

Con separata votazione votazione

il Consiglio comunale

con Voti Unanimi (27 Voti Favorevoli), resi in forma palese

delibera

rendere la presente immediatamente eseguibile.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.

ACC

Doc. 58337/26-6-2019

ALL 1

CITTA' DI BENEVENTO



Verbale n. 19

Oggetto: Parere sulla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 21.06.2019 avente per oggetto: "Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex D.L. n. 34 del 30 aprile 2019"

Il giorno 22 giugno 2019, il Collegio dei Revisori, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 05.03.2019, si è riunito per esprimere il proprio parere su quanto in oggetto.

L'organo di revisione economico – finanziaria,

Visto che tra le funzioni dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 – comma 1 – lett. b) – punto 7) per come modificato ed integrato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 (conv. Legge 213/2012) rientrano i pareri in ordine alle "proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione di tributi locali";

Vista la proposta di Deliberazione Consiliare pervenuta a mezzo mail, relativa a "Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ai sensi dell'art. 15 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34", con la quale il Comune di Benevento intende approvare l'introduzione della definizione agevolata delle proprie entrate tributarie, poste in riscossione coattiva notificate dal 2000 al 2017;

Dato atto:

- che l'art. 15 del Decreto Legge n. 34 del 30 aprile 2019 prevede la possibilità di estendere la "definizione agevolata anche per le entrate regionali e degli enti locali " non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale notificati dal 2000 al 2017 dagli Enti medesimi e dai concessionari della riscossione di cui all'art. 53 del D.lgs. 446/1197;
- che l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni irrogate per violazioni tributarie e, relativamente alle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, l'esclusione limitatamente agli interessi, inclusi quelli di mora e quelli di cui all'art.27 co. 6 della legge 689/1981;
- che i Comuni interessati possono disporre la definizione agevolata con delibera di Consiglio Comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del D.L. 34/2019,

(Three handwritten signatures)

pubblicato in G.U. del 30.04.2019 entrata in vigore il 1 maggio 2019.

Esaminati:

- la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 21.06.2019 avente ad oggetto: "Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex D.L. n. 34 del 30 aprile 2019;
- la bozza di regolamento adottato nell'ambito della potestà prevista dall'art. 52 del D.lgs. 446/1197 in attuazione dell'art. 15 del D.L. 34/2019;

Rilevato:

- che il regolamento da approvarsi è conforme alla normativa di riferimento nel rispetto dell'autonomia regolamentare concessa all'Ente;
- che la scelta di aderire alla definizione agevolata in oggetto può costituire un utile strumento per contemperare le esigenze dei cittadini – contribuenti con quelle di riscossione dei tributi dell'Ente locale;
- che il Comune di Benevento, con delibera consiliare n.1 del 11 gennaio 2017, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i;
- che in data 3 febbraio 2017 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che nel regolamento da approvarsi è previsto che il pagamento delle somme di cui alla definizione agevolata dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario intestato all'Organismo Straordinario di Liquidazione.

Tenuto conto

del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari Dott. Raffaele Ambrosio ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i;

Esprime

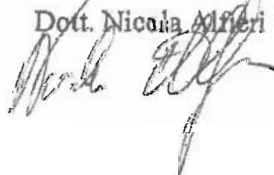
per quanto di sua competenza, **parere favorevole** alla proposta di deliberazione in oggetto e relativo Regolamento delle entrate comunali non riscosse a seguito di ingiunzione fiscale D.L. n. 34 del 30.04.2019, invitando il Consiglio Comunale ad una condivisione del suddetto regolamento con la Commissione Straordinaria di Liquidazione.

Il Collegio dei Revisori

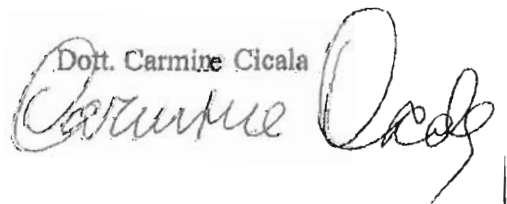
Dott. Graziano Serpico



Dott. Nicola Alfieri



Dott. Carmine Cicala





**REGOLAMENTO COMUNALE PER
LA DEFINIZIONE AGEVOLATA
DELLE ENTRATE**

(Decreto Legge n.34/2019)

Approvato con delibera di consiglio comunale n. ____ del _____

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento, in forza delle disposizione contenute nell'articolo 15 del Decreto Legge n.34/2019, con le forme di cui all'art. 52, commi 1 e 2 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate, di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificati negli anni dal 2000 al 2017, dal comune stesso e dal concessionario della riscossione, di cui all'art. 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, limitatamente alle fattispecie disciplinate nel presente regolamento.

2. Per le entrate riscosse mediante cartella di pagamento di cui al Dpr n.602/73 restano ferme le disposizioni previste in materia di definizione agevolata e DL. n.119/2018.

3. Relativamente alle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica delle ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, negli anni dal 2000 al 2017 i debitori possono estinguere il debito, senza corrispondere le sanzioni, versando:

- a) le somme ingiunte a titolo di capitale ed interessi;
- b) le spese relative alla riscossione coattiva, riferibili agli importi di cui alla precedente lettera a);
- c) le spese relative alla notifica dell'ingiunzione di pagamento;
- d) le spese relative alle eventuali procedure cautelari o esecutive sostenute.

4. Ai fini della definizione di cui al comma 3, il debitore manifesta al Concessionario la sua volontà di avvalersene, rendendo entro il 1 settembre 2019 apposita dichiarazione, con le modalità e in conformità alla modulistica che i concessionari del Comune di Benevento Soget Spa e Andreani Tributi Srl mette a disposizione sul proprio sito internet e su quello del Comune di Benevento, nel termine di 15 giorni dall'approvazione del presente regolamento. In tale dichiarazione il debitore indica altresì il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento, entro comunque il limite massimo del 30 settembre 2021, nonché la pendenza di giudizi aventi ad oggetto i debiti cui si riferisce la dichiarazione, e assume l'impegno a rinunciare agli stessi, o ad accettare la rinuncia, con compensazione delle spese di lite.

5. I concessionari entro il 30 settembre 2019 comunicano ai debitori che hanno presentato la comunicazione di cui al comma 4 l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attendendosi ai criteri stabiliti nell'art. 5 del presente regolamento.

6. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione determina, limitatamente ai debiti definibili, la revoca automatica dell'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata.

7. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

8. Sono esclusi dalla definizione agevolata di cui al comma 3 le entrate comunali non riscosse relative alle sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie.

9. Per le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, inclusi quelli di mora e quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

10. La definizione agevolata prevista dal presente articolo può riguardare il singolo debito incluso nelle ingiunzioni di pagamento.

11. Le somme relative ai debiti definibili, versate a qualsiasi titolo, anche anteriormente alla definizione, restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili.

Articolo 2 – Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione

1. La facoltà di definizione prevista dall'articolo 1 può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dai concessionari, le somme dovute relativamente alle ingiunzioni di pagamento di cui all'articolo 1, comma 3, purché rispetto ai piani rateali in essere risultino adempiuti i versamenti entro gennaio 2019. In tal caso, ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi dell'articolo 1, comma 3, non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisiti e non sono rimborsabili.

2. A seguito della presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 1, comma 4, sono sospesi, per i debiti oggetto della domanda di definizione, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere relativamente alle rate di tali dilazioni in scadenza in data successiva al 31 gennaio 2019.

Articolo 3 – Procedure cautelative ed esecutive in corso

1. A seguito della presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 1, comma 4, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale comunicazione.

2. I concessionari relativamente ai debiti definibili non possono avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 1, comma 4, e non può altresì proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo ovvero non sia stata presentata istanza di assegnazione ovvero non sia stato già emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati.

Art. 4- Esclusioni dalla Definizione agevolata

1. Sono esclusi dalla definizione di cui all'art. 1 comma 3 i debiti risultanti dai carichi affidati agli agenti della riscossione recanti:

a) le somme dovute a titolo di recupero di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio, del 13 luglio 2015;

b) i crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti;

c) le multe, le ammende e le sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna;

- d) le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti agli enti previdenziali;
- e) i rapporti che, alla data di applicazione del presente regolamento, sono divenuti definitivi per avvenuto pagamento delle somme oggetto dell'obbligazione.
2. Sono inoltre escluse dalla definizione agevolata le controversie che, alla data di pubblicazione del presente regolamento, risultano essere definite con sentenza in giudicato.

Art. 5 - Istanza del debitore e termini

1. Ai fini previsti dall'articolo 1, i soggetti interessati devono presentare al concessionario competente, per le ingiunzioni emesse e notificate da quest'ultimo, a pena di decadenza, entro e non oltre i termini indicati nell'art.1 comma 4, istanza redatta su modello apposito con la quale si chiede la definizione agevolata, a pena di inammissibilità.
2. L'istanza deve contenere il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento tra le seguenti opzioni:
- a) rata unica entro il 30 novembre 2019;
 - b) con pagamento dilazionato in due rate:
 - I Rata - entro il 30 novembre 2019;
 - II Rata - entro 02 gennaio 2020;
 - c) con pagamento dilazionato in 7 rate trimestrali di cui la prima entro il 30 novembre 2019.
3. L'istanza di definizione agevolata dovrà contenere la pendenza di giudizi aventi ad oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi.
4. In caso di pagamento dilazionato sono dovuti gli interessi nella misura pari al tasso al 2% annuo con maturazione giornaliera.
5. Il pagamento dovrà essere effettuato tramite bonifico intestando lo stesso all'Organismo Straordinario di liquidazione sull' **IBAN IT58V0200815010000105347284**, indicando nella causale il numero di ingiunzione ed il nome del concessionario.
6. Il concessionario competente trasmette al debitore apposita comunicazione, nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, l'importo e la scadenza delle singole rate. Relativamente ai carichi definibili ai sensi del presente regolamento, non sarà possibile avviare nuove azioni cautelari né esecutive. Sono fatte salve le azioni cautelari già iscritte e i pignoramenti già notificati alla data di presentazione dell'istanza.

Art. 6 - Effetti in caso di inadempimento

1. A seguito della presentazione dell'istanza, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza.
2. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto, al momento del verificarsi dell'inadempimento. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.
3. L'organismo straordinario di liquidazione o il concessionario competente possono qualificare come *errori scusabili*, ritenuti tali a loro insindacabile giudizio, quelli attinenti al versamento delle somme dovute a titolo di definizione agevolata, comunque regolarizzati entro il termine perentorio di 15 giorni dalla scadenza originaria.
4. L'istanza di definizione agevolata, in ogni caso, non è titolo per rimborso di somme eventualmente già versate.

Art. 7 - Rigetto delle istanze di definizione agevolata

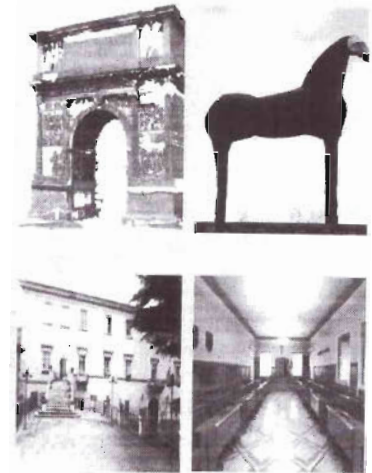
1. Il Concessionario competente provvederà alla verifica della veridicità dei dati contenuti nelle istanze di definizione. In caso di accertata infedeltà dell'istanza, con provvedimento motivato, da comunicare all'interessato, rigetta l'istanza di definizione trasmettendola all'indirizzo indicato nella medesima istanza ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento.
2. In ogni caso, l'istanza si intende respinta in caso di mancato accoglimento trasmesso dal concessionario entro il 30 settembre 2019.

Art. 8 - Entrata in vigore, pubblicazione e pubblicità del presente regolamento

1. Il presente regolamento entra in vigore alla data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale.
2. Il Comune e il concessionario adottano tutti gli atti necessari al fine di garantire la massima diffusione delle disposizioni del presente regolamento.



Comune di
Benevento



Consiglio Comunale

Palazzo Mosti, Aula Consiliare

Consiglio Comunale del 01/07/2019

In sessione ordinaria, seduta pubblica.

Ordine del giorno

Numero	Titolo
1	Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex D.L. n. 34 del 30/04/2019.

PRESIDENTE DE MINICO: colleghi, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO:

sindaco Mastella (presente)

consigliere Aversano (presente)

consigliere Callaro (presente)

consigliere Capuano (presente)

consigliere Chiusolo (assente)

consigliere De Minico (presente)

consigliere De Pierro (presente)

consigliere Del Vecchio (assente)

consigliere Delli Carri (assente)
consigliere Di Dio (presente)
consigliere Farese (presente)
consigliere Feleppa (presente)
consigliere Fioretti (assente)
consigliere Franzese (presente)
consigliere Lauro (assente)
consigliere Lepore (presente)
consigliere Lombardi (presente)
consigliere Mollica (presente)
consigliere Paglia (presente)
consigliere Parente (presente)
consigliere Pedà (presente)
consigliere Puzio (presente)
consigliere Quarantiello (presente)
consigliere Reale (presente)
consigliere Russo Angela (assente)
consigliere Russo Annarita (presente)
consigliere Russo Giovanni (presente)
consigliere Saginario (presente)
consigliere Scarinzi (presente)
consigliere Sguera Vincenzo (presente)
consigliere Tomaciello (assente)
consigliere Varricchio (presente)
consigliere Zanone (presente)

PRESIDENTE DE MINICO: iniziamo con i lavori

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX D.L. N. 34 DEL 30/04/2019.

Do la parola all'assessore. Sono presenti i revisori, se ci sono domande o dubbi. Siamo 26 presenti.

ASSESSORE SERLUCA: grazie signor presidente, signor sindaco, signori assessori, signori consiglieri. Oggi portiamo in approvazione del consiglio comunale, il regolamento, relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento. In ossequio all'Art. n. 15 del decreto crescita, il decreto-legge n. 34 del 2019, che prevede l'estensione della definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali, dà la possibilità, ai comuni, quindi la facoltà ai comuni di disporre la definizione agevolata delle entrate proprie, anche tributarie, non riscosse, a seguito dei provvedimenti di ingiunzione di pagamento, notificati negli anni dal 2000 al 2017. L'adesione alla definizione agevolata e avete il regolamento allegato alla delibera, comporta principalmente l'esclusione delle sanzioni, applicato nell'atto, portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento. La definizione agevolata rappresenta un'opportunità, sia per il comune, quindi per l'O.S.L., le cui entrate sono appunto relative, in quanto offre la possibilità di ottenere la riscossione dei crediti, che sono ormai vetusti, ma anche per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito, grazie all'esclusione delle sanzioni. Le procedure di dettaglio sono disciplinate nel regolamento allegato alla delibera. Quindi vista l'opportunità, chiedo al consiglio comunale di approvare questo regolamento, prevedendo, appunto, l'esclusione delle sanzioni, così come il decreto crescita prevede. Grazie.

PRESIDENTE DE MINICO: grazie assessore. C'erano interventi? Allora possiamo passare direttamente alla votazione. Prego Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: grazie presidente. Saluto il sindaco, gli assessori e i consiglieri comunali tutti. È una dichiarazione di voto, anche perché, giusto per rispondere anche a qualche giornalista, che ha scritto in questi giorni in merito al provvedimento, che stiamo per approvare: innanzitutto ci tengo a precisare che riguarda le ingiunzioni di pagamento e quindi quelle che praticamente sono in incarico a Soget, perché stiamo parlando di Soget. Stiamo parlando dell'abbattimento delle sole sanzioni e stiamo parlando di crediti, che sono di competenza esclusiva del O.S.L.. Stiamo parlando di un provvedimento che stesso l'O.S.L. ha chiesto e ci ha caldamente raccomandato, quindi noi non stiamo facendo altro che dare una mano all'O.S.L., organismo straordinario di liquidazione, per incassare questi crediti. Né più e né meno. Non è un premio per i furbetti, non è un premio per chi praticamente marcia su queste cose, ma è una richiesta e secondo me molto condivisibile, anche perché i pagamenti, che verranno fatti dai contribuenti, andranno direttamente nelle casse dell'O.S.L.. Quindi da questo punto di vista io penso che non si possa nemmeno parlare di provvedimento inutile; anche perché è vero che la normativa dà la possibilità all'O.S.L. di poter fare transazioni e mediazioni, e lo stanno facendo, ma stanno facendo, consigliere Capuano, le mediazioni, che sono un'altra cosa. Qui parliamo di ingiunzioni di pagamento. Non c'è un'ingiunzione di pagamento che è stata oggetto di transazioni. Anche io avevo qualche dubbio, però non c'è nessuna transazione che viene fatta in materia tributi. Le mediazioni sono un'altra cosa. Quindi secondo me il provvedimento non è inutile. Esprimo pertanto il parere favorevole. Ci tenevo a precisare questa circostanza. Grazie.

PRESIDENTE DE MINICO: grazie consigliere. L'assessore ha chiesto di intervenire, prego.

ASSESSORE SERLUCA: volevo solo precisare che ovviamente questo regolamento è stato condiviso dall'O.S.L., già abbiamo iniziato una verifica su questo regolamento, ho aspettato la bozza che loro mi hanno inviato, l'abbiamo rivista, gliel'ho rinviata, per cui agli atti avete anche il parere favorevole dell'O.S.L., perché, appunto, nel regolamento stesso trovate iscritto soltanto il codice Iban dell'O.S.L. poiché si tratta di crediti che riscuoteranno soltanto loro. C'è la piena condivisione del regolamento da parte dell'O.S.L..

PRESIDENTE DE MINICO: grazie. Prego consigliere Farese.

CONSIGLIERE FARESE: buongiorno, grazie a tutti. Io intervengo per una dichiarazione di voto, che non può che essere favorevole in questa circostanza, dato che tale provvedimento promana direttamente dal Governo attualmente in carica. Voglio precisare, per i non addetti ai lavori e soprattutto per la cittadinanza, che non si tratta assolutamente di un regalo agli evasori, ma bensì siamo sempre nella condizione di persone amorose, che hanno impugnato un debito, perché evidentemente qualcosa comunque non quadrava e oggi si dà la possibilità di pagare il dovuto, senza le sanzioni e agevolare, in tal modo, anche il lavoro degli uffici tributari, nonché delle commissioni tributarie, che stanno attualmente gestendo tali ingiunzioni. Per cui il nostro, confermo, sarà un voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE DE MINICO: grazie consigliere Farese. Se non ci sono altri interventi? Prego Di Pietro.

CONSIGLIERE DE PIERRO: Grazie presidente. Saluto il sindaco, gli assessori e i colleghi consiglieri. Anche il voto del Partito Democratico sarà un voto favorevole. Non potrebbe essere diversamente, perché il lavoro espletato in commissione, di comune concerto con l'O.S.L. è un lavoro che è aderente al dettato normativo, che viene promanato direttamente da una legge dello Stato. Quindi per un senso di responsabilità e anche di correttezza istituzionale non possiamo che votare favorevolmente al provvedimento con le dovute distinzioni, che hanno fatto già i colleghi che hanno mi hanno preceduto; vale a dire non è un regalo nei riguardi di nessuno, è semplicemente un'applicazione di legge, che naturalmente troverà il doveroso riscontro in merito a ciascuna singola posizione morosa, che si andrà a determinare, relativamente alle casse comunali. Grazie.

PRESIDENTE DE MINICO: grazie. Allora passiamo direttamente alla votazione. Prego segretaria.

SEGRETARIO:

sindaco Mastella (favorevole)

consigliere Aversano (favorevole)

consigliere Callaro (favorevole)

consigliere Capuano (favorevole)

consigliere Chiusolo (assente)

consigliere De Minico (favorevole)

consigliere De Pierro (favorevole)

consigliere Del Vecchio (assente)

consigliere Delli Carri (assente)

consigliere Di Dio (favorevole)

consigliere Farese (favorevole)

consigliere Feleppa (favorevole)

consigliere Fioretti (assente)

consigliere Franzese (favorevole)
consigliere Lauro (assente)
consigliere Lepore (favorevole)
consigliere Lombardi (favorevole)
consigliere Mollica (favorevole)
consigliere Paglia (favorevole)
consigliere Parente (favorevole)
consigliere Pedà (favorevole)
consigliere Puzio (favorevole)
consigliere Quarantiello (favorevole)
consigliere Reale (favorevole)
consigliere Russo Angela (assente)
consigliere Russo Annarita (favorevole)
consigliere Russo Giovanni (favorevole)
consigliere Saginario (favorevole)
consigliere Scarinzi (favorevole)
consigliere Sguera Vincenzo (favorevole)
consigliere Tomaciello (assente)
consigliere Varricchio (favorevole)
consigliere Zanone (favorevole)

PRESIDENTE DE MINICO: per l'immediata esecutività, facciamo come sopra? Ok. 26, tutti. La seduta è sciolta. Alla prossima.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno **- 8 LUG. 2019** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N..... del Reg. Pubbl.)

Li **- 8 LUG. 2019**

Il Messo Comunale
IL MESSO COMUNALE
(Sergio GAGLIARDI)

Il Segretario Generale
D.ssa Maria Carmina Cotugno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale
D.ssa Maria Carmina Cotugno